

Mentre il Milan, la Roma e l'Udinese si affermano con larghi punteggi

## La Juventus torna a vincere, l'Inter pareggia a Napoli

Due reti di Nicolè: la formazione ringiovanita non ha deluso

**Con un vivace primo tempo i juventini superano la difesa del Padova: 2 a 1**



Il centravanti bianconero Nicolè precede Pin e segna la seconda rete (Foto Moisio)

Parola è riuscito a portare alla vittoria la sua formazione nella partita che aveva vissuto molto tira-re, sempre nel pericolo sino alla fine, ma comunque una vittoria indiscutibile. Juventini, infatti, aveva già vinto dal giorno di Natale, quando batte la Sampdoria in quella non dimessiva partita che non dimentica. C'erano bisogno quindi di considerare il successo di terzi come l'Inizio di una nuova era. E' stato invece, infatti, non ancora visibilmente rovinante, indubbiamente di carattere positivo, forse prima pietra di una sostanziale rinascita. Perché ciò che appena avviene da un esperimento seguito con molta speranza, ma ancor più con ansia.

Bisogna tener presente che la squadra bianconera era reduce da tre pareggi consecutivi, mentre nei due scorsi momenti della ripresa lo spauracchio di un guasto pareggiava, sempre per i due anni di disegno, mentre due anni dopo la squadra, al pubblico e se ne riscontrarono gli effetti sul gioco e sui comportamenti degli uomini in campo, così come al padovano a leggero passo. Lo beffa del secondo paragone, che ha dovuto essere del tutto immutato dal Padova precedentemente all'offensiva di cui è stato il secondo tempo, non può essere che la vittoria ventosa avesse, una volta tan-ta, la buona sorte della Juventus.

Del resto, il Padova ha acquistato, a partire da ieri, ogni ottantamila spettatori presenti a Fuorigrotta, una vittoria irrisolvibile, della quale tanto si è parlato nel corso della settimana, dopo la convincente vittoria riportata dalla Roma.

La spiegazione di tale impressione è da ricercarsi sia nelle doti di spazio, che non ha dato al rialzo dell'avversario, pur denotando qualche sfavore all'attacco, sia nei dementi dell'Inter, se così si può dire, che hanno fatto tutto opaco di Corso, l'appalto molto relativo di Ballelli e la manovra non certa armonica delle proprie avanzate. Moretti e Firmani.

Lo 0 a 0 così nato spontaneo in un certo equilibrio di forze da parte necessaria, gli attaccanti più pericolosi, tutti proprio da Lindskog, che si è trovato per la strada sbarrata da un Ballelli in tempi brevi, e il Napoli ha creato un maggior numero di occasioni da gol, la difesa milanese mai si è significativa, facendo ottime gara, ma C'è da osservare, piuttosto, che l'Inter è uscita come «ipnotizzata» dalle cornici di pubblico, e cioè dallo spazio più dei mortai, e dallo schermo «grinta» forse inaspettata dell'avversario.

Nei doppiati, a partita terminata, i commenti per lo più erano improntati a dispre-

zio del signor Herrera, agli spogliatoi si è preso il gusto di dichiarare che la sua scelta, invece, con il suo ormai abituale schieramento prudenziale, puntava al pareggio ed il successo, anziché alla vittoria, perché nemmeno Rossi è stato il giocatore di altre ore. Comunque, non si è parlato di nulla, e la vittoria della squadra veneta, senza dubbio, risultata.

Rocco aveva deposito i suoi voti sulla linea principi di prudenza: Azzini, Rizzo, Borsigoli su Stocchi, Radice su Charles, Scerri su Nicolè, i tre attaccanti, e poi, con l'affatto Juventino, avrebbe dovuto risultare bloccato, ma la manovra delle marcature violente, e le continue pressioni di dominare in tutto il primo tempo che è stato anche il periodo migliore per casi costituenti. Un attacco nuovo ha sempre bisogno di un periodo di adattamento, ma parve insieme che quello juventino fosse di colpo il suo schema più utile.

Dopo appena dieci minuti di gioco, il centrocampista juventino si era mosso due volte, con Postiglione e Di Giacomo, avrebbe potuto segnare. Buggati è stato molto fortunato.

A proposito di sorte, è naturalmente da parere contrario: «Tutti raccomandano della scommessa di casa». Ecco, se non si è avuto visto con i vostri occhi come siamo stati bersagliati. Avremmo dovuto segnare due

voti: una volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

NAPOLI: Buggati, Greco, Mistone; Bodì, Masiach, Positano;

Di Giacomo, Bertucco, Tasselli, Ballelli, Lindskog, Firmani, Corso, Moretti.

ARBITRO: Jonni, di Macerata.

SPESSATORI: 80 mila circa

la serenità, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

A proposito di sorte, è naturalmente da parere contrario: «Tutti raccomandano della scommessa di casa». Ecco, se non si è avuto visto con i vostri occhi come siamo stati bersagliati. Avremmo dovuto segnare due

voti: una volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

NAPOLI: Buggati, Greco, Mistone; Bodì, Masiach, Positano;

Di Giacomo, Bertucco, Tasselli, Ballelli, Lindskog, Firmani, Corso, Moretti.

ARBITRO: Jonni, di Macerata.

SPESSATORI: 80 mila circa

la serenità, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

A proposito di sorte, è naturalmente da parere contrario: «Tutti raccomandano della scommessa di casa». Ecco, se non si è avuto visto con i vostri occhi come siamo stati bersagliati. Avremmo dovuto segnare due

voti: una volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

NAPOLI: Buggati, Greco, Mistone; Bodì, Masiach, Positano;

Di Giacomo, Bertucco, Tasselli, Ballelli, Lindskog, Firmani, Corso, Moretti.

ARBITRO: Jonni, di Macerata.

SPESSATORI: 80 mila circa

la serenità, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

A proposito di sorte, è naturalmente da parere contrario: «Tutti raccomandano della scommessa di casa». Ecco, se non si è avuto visto con i vostri occhi come siamo stati bersagliati. Avremmo dovuto segnare due

voti: una volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

NAPOLI: Buggati, Greco, Mistone; Bodì, Masiach, Positano;

Di Giacomo, Bertucco, Tasselli, Ballelli, Lindskog, Firmani, Corso, Moretti.

ARBITRO: Jonni, di Macerata.

SPESSATORI: 80 mila circa

la serenità, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

A proposito di sorte, è naturalmente da parere contrario: «Tutti raccomandano della scommessa di casa». Ecco, se non si è avuto visto con i vostri occhi come siamo stati bersagliati. Avremmo dovuto segnare due

voti: una volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

NAPOLI: Buggati, Greco, Mistone; Bodì, Masiach, Positano;

Di Giacomo, Bertucco, Tasselli, Ballelli, Lindskog, Firmani, Corso, Moretti.

ARBITRO: Jonni, di Macerata.

SPESSATORI: 80 mila circa

la serenità, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

A proposito di sorte, è naturalmente da parere contrario: «Tutti raccomandano della scommessa di casa». Ecco, se non si è avuto visto con i vostri occhi come siamo stati bersagliati. Avremmo dovuto segnare due

voti: una volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

NAPOLI: Buggati, Greco, Mistone; Bodì, Masiach, Positano;

Di Giacomo, Bertucco, Tasselli, Ballelli, Lindskog, Firmani, Corso, Moretti.

ARBITRO: Jonni, di Macerata.

SPESSATORI: 80 mila circa

la serenità, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

A proposito di sorte, è naturalmente da parere contrario: «Tutti raccomandano della scommessa di casa». Ecco, se non si è avuto visto con i vostri occhi come siamo stati bersagliati. Avremmo dovuto segnare due

voti: una volta ci ha detto

il signor Herrera, pur se i pareri si sono rivelati nettamente diversi, un'altra volta ci ha detto

di lui Buggati con una domanda sul suo passato.

Gli spettatori paganti sono stati 63.232 per un incasso di 64 milioni e mezzo. Tale incasso, purtroppo, non è stato regalato alla partita con la Roma, 56 milioni lire.

U. J.

NAPOLI: Buggati, Greco, Mistone; Bodì, Masiach, Positano;

Di Giacomo, Bertucco, Tasselli, Ballelli, Lindskog, Firmani, Corso, Moretti.